

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2490 del 03/05/2024
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta NOVABELL SPA con installazione in Via Molino n. 1 a Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2569 del 02/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tre MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 40103-2023

**D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022, intestata alla ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa, impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1 - Modifica non sostanziale.**

### IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022, modificata con Determinazione dirigenziale n. 5626 del 03-11-2022 e n. 3845 del 31-07-2023, è stata rilasciata alla ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE Spa la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 23-11-2023 (prot. n. 198881 del 23-11-2023), con cui la ditta rende nota l'intenzione di fare installare alla società ESCO Genera Projects S.r.l. un impianto di cogenerazione tecnicamente connesso all'installazione Novabell Spa e da realizzare all'interno delle pertinenze dello stabilimento produttivo di Novabell Spa. L'energia termica contenuta nei gas di scarico dei fumi del cogeneratore di Genera Projects S.r.l. sarà convogliata all'interno dell'atomizzatore della Novabell Spa con adeguamento della relativa emissione E44 a quanto disposto dalla DGR 1159/2014, con l'introduzione del parametro CO. Inoltre, la collocazione dell'impianto di cogenerazione comporterà lo spostamento del serbatoio del gasolio fuori terra per il rifornimento dei mezzi aziendali;

Dato atto che con prot. PG. 294149 del 28-03-2023 la Regione Emilia Romagna ha rilasciato la valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Modifiche impiantistiche dell'impianto esistente localizzato a Roteglia nel Comune di Castellarano (RE)" in cui ritiene che il progetto non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Considerato che con nota prot. n. 13139 del 23-01-2024 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 26492 del 12-02-2024;

Considerato che la ditta dichiara che l'intervento costituisce una miglioria di approvvigionamento energetico per il sito, poiché potrà consentire la produzione in loco della quasi totalità dell'energia elettrica impiegata nel sito Novabell Spa e, parallelamente, il recupero del calore in uscita dal cogeneratore all'interno del ciclo produttivo nella fase di produzione atomizzato, in sostituzione del calore che andrebbe altrimenti generato mediante i bruciatori propri dell'atomizzatore. L'energia termica contenuta nei fumi in uscita dal cogeneratore sarà pertanto recuperata all'interno dell'atomizzatore ATM Sacmi 140, consentendo di ridurre il quantitativo di gas naturale che verrà prelevato dalla rete per tale impianto.

Preso atto che il serbatoio fuori terra per il gasolio da 5000 litri presente presso il sito verrà collocato in diversa posizione a seguito dell'installazione del cogeneratore di Genera Projects srl e verrà collocato

all'esterno sul lato sud dello stabilimento. Sarà dotato di un bacino di contenimento di adeguata volumetria e tettoia di protezione dagli agenti atmosferici. La ditta, per evitare l'imbrattamento dell'area cortiliva, adotterà l'utilizzo di tappetini assorbenti che verranno collocati all'interno di un basamento grigliato per agevolarne l'utilizzo. Il materiale di tali tappetini indicato dalla ditta sarà del tipo idrorepellente e pertanto idoneo ad un utilizzo in aree esterne;

Considerato che l'installazione del cogeneratore da parte di Genera Projects srl è strettamente connessa al ciclo produttivo di Novabell Spa, nonché prevista all'interno del perimetro aziendale della stessa, si ritiene che le valutazioni acustiche future debbano essere effettuate da Novabell Spa e dovranno comprendere anche l'attività dell'impianto cogenerativo di cui sopra;

Preso atto che lo scarico delle acque meteoriche ricadenti sull'area di pertinenza di Genera Projects srl confluisce nella rete di raccolta delle acque meteoriche di Novabell Spa, che recapita con lo scarico S2 nel rio Santa Maria, la responsabilità dello scarico finale rimane in capo a Novabell Spa, in qualità di titolare dello stesso;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Scandiano – prot. 74359 del 22-04-2024, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

#### DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A) del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:

Tabella A)

Punto di emissione n.	provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E2	Presse (7-8-9), alimentazione presse, movimentazioni e argilla, coloratori (8-9)	40.000	24	polveri	4,5	FT	semestrale
E3	N. 3 linee di smalteria (n.4-7 e 10)	20.000	24	polveri	4,5	FT	semestrale
E4	Macinazione smalti e prodotti serigrafici	8.500	16	polveri	4,5	FT	semestrale
E5	Forno n. 1	16.500	24	polveri fluoro	2,5 2,5	FT	trimestrale
				piombo	0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	39 15		semestrale

				ossidi di azoto	150		annuale*
				ossidi di zolfo	390		annuale**
E8	Essiccatoio orizzontale n.7	10.000	24	/	/	/	/
E8/A	Essiccatoio orizzontale n.7	10.000	24	/	/	/	/
E13	Raffreddamento indiretto forno n. 1	26.000	24	/	/	/	/
E16	Forno n. 3	15.000	24	polveri fluoro	2,5 2,5	FT	trimestrale
				piombo	0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	39 15		semestrale
				ossidi di azoto	150		annuale*
				ossidi di zolfo	390		annuale**
E17	Forno n. 5	26.500	24	polveri fluoro	2,5 2,5	FT	trimestrale
				piombo	0,19		annuale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	39 15		semestrale
				ossidi di azoto	150		annuale*
				ossidi di zolfo	390		annuale**
E18	Raffreddamento indiretto forno n. 3	15.000	24	/	/	/	/
E23	Ingresso forni	7.000	24	Polveri	4,5	FT	semestrale
E24	Pulizia pneumatica presse e stoccaggio atm	900	5	Polveri	4,5	FT	semestrale
E26	Stoccaggio e movimentazione argilla grès porcellanato	14.000	24	Polveri	4,5	FT	semestrale

E31	n. 1 pressa (n. 4) alimentazione pressa, coloratori (4-7-10) e movimentazione e recupero sfrido	32.000	24	polveri	4,5	FT	semestrale
E32	Essiccatoio verticale n. 8	8.000	24	/	/	/	/
E33	Essiccatoio verticale n. 9	8.000	24	/	/	/	/
E36	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E37	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E38	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E39	Raffreddamento diretto forno n. 1	11.000	24	/	/	/	/
E40	Raffreddamento diretto forno n. 3	6.000	24	/	/	/	/
E42	Essiccatoio orizzontale n. 4	10.000	24	/	/	/	/
E42A	Essiccatoio orizzontale n. 4	10.000	24	/	/	/	/
E43	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E44	Atomizzatore ATM 140	99.000	24	Polveri	8	FT	trimestrale
				ossidi di azoto	105		annuale
				ossidi di zolfo	27		annuale**
				CO	100		annuale
E45	Stoccaggio, miscelazione, macinazione impasto	31.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale

E46	Pulizia reparto ATM e macinazione	2.000	5	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E48	Raffreddamento diretto e indiretto forno n. 5	27.000	24	/	/	/	/
E49	Raffreddamento diretto forno n. 5	42.000	24	/	/	/	/
E51	Cabina laboratorio (cabina n. 2)	/	/	/	/	/	/
E52	Camino emergenza forno n. 1	16.500	emergenza	/	/	/	/
E53	Camino emergenza forno n. 3	15.000	emergenza	/	/	/	/
E54	Camino emergenza forno n. 5	26.500	emergenza	/	/	/	/
E55	Essiccatoio orizzontale n. 10	10.000	24	/	/	/	/
E55A	Essiccatoio orizzontale n. 10	10.000	24	/	/	/	/
E56	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E57	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E58	Gruppo elettrogeno di emergenza	/	/	/	/	/	/
E59	Aspirazione taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E60	Pressa n. 10	23.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale
E61	Smalterie 8-9	10.000	24	Polveri	4,5	FT	Semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

\*\*\* le ore di funzionamento/anno del cogeneratore dichiarate sono >500, l'emissione invece funziona solo in caso di emergenza.

° i valori sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%

**La data ultima di messa a regime dell'emissione E44 è il 30-11-2024.**

Ai sensi dell'art. 269, comma 6) del D.Lgs. n. 152/06, per le emissioni in atmosfera, dovrà essere messa in atto la seguente procedura, per la messa in esercizio e a regime.

- Per l'emissione E44 dovrà essere data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.
- Entro 30 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, effettuate tramite l'esecuzione di 3 prelievi per l'emissione E44.
- Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni.
- Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (ARPAE SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.
- Qualora la ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'Autorità Competente (ARPAE SAC), di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento. Decorso inutilmente il termine di proroga senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione si intende decaduta ad

ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.
- **la tabella dei metodi di campionamento della prescrizione 10 del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA è integrata come segue, con il metodo relativo al monossido di carbonio:**

Parametro/Inquinante	Metodi indicati
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)

- **la sezione relativa alle Emissioni sonore del Piano di monitoraggio riportato al paragrafo F2 - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI è così aggiornata:**

Fattori di processo/ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo Gestore	Note

<b>EMISSIONI SONORE</b>	Controllo rumore: sorveglianza e manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Controllo	Semestrale Cartacea su scheda	/	/
	Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse e mobili comprensivo di Novabell spa e Genera Projects srl	Misure fonometriche	Relazione fonometrica	Quinquennale	/

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3840 del 27-07-2022 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

#### **IL DIRIGENTE determina inoltre**

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla

notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**